



UNIVERSITÀ DI PISA

SEMINARI

Docente non assegnato

| | |
|-----------------|--|
| Anno accademico | 2019/20 |
| CdS | DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA) |
| Codice | 493ZW |
| CFU | 3 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|-------------|-----------|----------|-----|---|
| SEMINARI | NN | SEMINARI | 24 | ALESSANDRA BERTOLOTTO GIOVANNI GRAVINA CARLA EMILIA RAMACCIOTTI |
| SEMINARIO B | NN | SEMINARI | 8 | ALESSANDRA BERTOLOTTO GIOVANNI GRAVINA CARLA EMILIA RAMACCIOTTI |
| SEMINARIO C | NN | SEMINARI | 8 | ALESSANDRA BERTOLOTTO GIOVANNI GRAVINA CARLA EMILIA RAMACCIOTTI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso:

- lo studente potrà acquisire conoscenze rispetto ai fattori biologici, psicologici e socioculturali connessi alle cause e al decorso clinico dei disturbi dell'alimentazione
- lo studente avrà acquisito conoscenze in merito alla classificazione, prevalenza, fattori eziologici e di mantenimento, caratteristiche cliniche, metodologie di prevenzione e di trattamento dei disturbi dell'alimentazione.

Modalità di verifica delle conoscenze

- Per l'accertamento delle conoscenze saranno svolte delle prove in itinere con discussione su casi clinici

Capacità

Lo studente avrà acquisito competenze relative ai disturbi dell'alimentazione, sarà in grado di riconoscere i prodromi patologici, inquadrare adeguatamente un disturbo dell'alimentazione e indirizzare correttamente al trattamento soggetti affetti da disturbi dell'alimentazione

Modalità di verifica delle capacità

Durante le sessioni saranno svolte prove pratiche relative al corretto inquadramento dei disturbi dell'alimentazione.

Comportamenti

- Lo studente potrà acquisire e sviluppare sensibilità rispetto alle problematiche connesse ai disturbi dell'alimentazione.
- Saranno acquisite opportune conoscenze, per l'inquadramento, il trattamento e la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione.

Lo studente potrà saper utilizzare le competenze acquisite all'interno di un team dedicato al trattamento dei disturbi dell'alimentazione



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità di verifica dei comportamenti

- Durante le sessioni sarà valutata l'adeguatezza delle attività svolte e delle modalità di apprendimento proposte e a seguito alle attività interattive svolte saranno richieste agli studenti delle brevi relazioni concernenti gli argomenti trattati

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze relative all'alimentazione e alla nutrizione umana, alla dietetica, alla fisiologia umana normale, con particolare riferimento a sistema endocrino e metabolismo.

Indicazioni metodologiche

- lezioni frontali, con ausilio di slide e filmati
- esercitazioni in aula (lavoro in gruppi, role playing, attività interattive docente-studenti)
- uso di strumenti di supporto : siti web, testi e articoli della letteratura scientifica
- esercitazioni a casa

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Inquadramento generale dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) : dal DSM-5 alla pratica clinica.

Fattori eziopatogenetici biologici, psicologici e socio-culturali dei DNA

Aspetti clinici dei DNA

Approccio diagnostico e terapeutico in team multidisciplinare ai DNA

8) Cenni sulla metodologia efficace di prevenzione dei disturbi dell'alimentazione

Bibliografia e materiale didattico

Appropriatezza clinica, strutturale e operativa nella prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi dell'alimentazione. Quaderni Ministero della Salute n. 17/22, luglio-agosto 2013.

Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione. Quaderni Ministero della Salute n. 29, settembre 2017.

Manuale per la cura e la prevenzione dei Disturbi dell'Alimentazione e delle Obesità. SISDCA. Ed. SICS 2017

Consensus Conference SIO-SISDCA Obesità e Disturbi dell'Alimentazione. Eat Weight Disord 15:1-31. 2010.

Position of the American Dietetic Association: Nutrition intervention in the treatment of eating disorders. J Am Diet Ass 2011; 111: 1236-1241.

Conferenza di Consenso Disturbi del Comportamento Alimentare negli adolescenti e nei giovani adulti. Quaderni Istisan (Istituto Superiore di Sanità) 13/6, 2012.

Ultimo aggiornamento 02/02/2020 18:29